



COMUNE DI SAN PIETRO CLARENZA

Provincia di Catania

Via Rimembranze – San Pietro Clarenza

Codice Fiscale 80008250872

***REGOLAMENTO DELLA CONSULTA
COMUNALE PER LE PARITA' E LE
PARI OPPORTUNITA'***



COMUNE DI SAN PIETRO CLARENZA
PROVINCIA DI CATANIA

INDICE

ART. 1 - FINALITA'

ART. 2 - COMPITI

ART. 3 - COMPOSIZIONE E DURATA

ART. 4 - FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA

ART. 5 - ATTIVITA'

ART. 6 - RAPPORTI DI COLLABORAZIONE

ART. 7 - RISORSE



COMUNE DI SAN PIETRO CLARENZA
PROVINCIA DI CATANIA

Articolo 1 FINALITA'

1 - In attuazione del principio di parità sancito dall'art. 3 della Costituzione Italiana e dal Codice delle pari opportunità tra uomo e donna (D.Lgs. 198/2006) ed in conformità con quanto stabilito dalla Statuto Comunale, e' istituita la Consulta Comunale per la parità e le pari opportunità.

2 - La Consulta e' organo consultivo in merito alle questioni che, direttamente o indirettamente, riguardano le politiche di parità e di pari opportunità.

3 - La Consulta esercita le sue funzioni in piena autonomia operando anche in raccordo con amministratori e consiglieri comunali, e con gli attori pubblici e privati operanti sul territorio.

Articolo 2 COMPITI

1 - La Consulta per Parità e le Pari Opportunità ha il compito di favorire la conoscenza della normativa e delle politiche di genere, di dare espressione al gender gap attraverso funzioni di sostegno, consultazione, progettazione e proposta nei confronti del Consiglio Comunale.

Articolo 3 - COMPOSIZIONE E DURATA

1 - La Consulta e' costituita da:

- a) Il Sindaco o suo delegato, componente di diritto in qualità di Presidente;
- b) Dirigente dei Servizi Sociali o suo delegato/a, componente di diritto;
- c) Due componenti donna del Consiglio comunale, membri di diritto (preferibilmente uno di maggioranza e uno di minoranza);
- d) Oltre ai partecipanti di diritto di cui ai punti a) b) e c) fanno parte della Consulta un numero di 5 soggetti che possiedano competenza e/o esperienza sui temi della parità e delle pari opportunità e tematiche sociali inerenti. Il possesso delle competenze e delle esperienze dovrà essere documentato dal curriculum vitae e da un profilo delle attività svolte.

2 - Le indicazioni dei/delle componenti di cui al punto d) sono proposte dalle organizzazioni sindacali firmatarie di contratto, dalla scuola dai movimenti e dalle associazioni presenti ed operanti nel comune. Tali proposte corredate da curriculum vitae saranno esaminate dal Sindaco che a sua scelta discrezionale e con propria determina provvederà alla nomina dei 5 componenti di cui alla lettera d) dell'art. precedente.

3 - I/le componenti della Consulta restano in carica fino alla scadenza del Consiglio Comunale.

4 - Le prestazioni rese da tutti i/le componenti della Consulta sono da considerarsi a titolo gratuito.

5 - La Consulta si riunisce presso la sede comunale.



COMUNE DI SAN PIETRO CLARENZA
PROVINCIA DI CATANIA

Articolo 4 FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA

- 1 - Il/la Presidente o suo delegato convoca e presiede le sedute indicando gli argomenti da trattare. La Consulta si riunisce ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.
- 2 - Per la validità delle riunioni della Consulta e' necessaria in prima convocazione la presenza della metà più uno dei suoi componenti e le decisioni sono assunte a maggioranza dei votanti. In seconda convocazione e' sufficiente la presenza di un terzo dei componenti e le decisioni sono assunte a maggioranza dei votanti. Nel caso in cui uno dei componenti la Consulta non partecipi senza giustificato motivo alle riunioni per tre sedute consecutive, con determina del Sindaco – su proposta della Consulta – sarà dichiarato decaduto e sostituito.
- 3 - La convocazione deve avvenire mediante l'invio dell'ordine del giorno, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione; nei casi di urgenza almeno ventiquattro ore prima. La convocazione può avvenire anche attraverso la posta elettronica, previa autorizzazione dei singoli componenti la Consulta.
- 4 - Ai lavori della Consulta, in base agli argomenti trattati, possono essere invitati a partecipare, a titolo consultivo, i/le componenti della Giunta e del Consiglio Comunale.
- 5 - Le decisioni della Consulta sono assunte a voto palese. Nel caso in cui si verifichi parità di voti, prevarrà il voto del/della Presidente. Delle sedute della Consulta e' redatto un verbale da un/a segretario/a scelto dal Presidente tra i componenti della consulta. Il verbale è tenuto a disposizione presso l'ufficio comunale di Segreteria area AA.GG..



COMUNE DI SAN PIETRO CLARENZA
PROVINCIA DI CATANIA

Articolo 5 ATTIVITA'

1 - La consulta formula proposte ed elabora progetti di intervento locale in ordine alle finalità di cui all'art.2. In particolare:

- promuove iniziative dirette a sviluppare la cultura delle pari opportunità;
- raccoglie e diffonde informazioni riguardanti le pari opportunità;
- opera per la rimozione di ogni forma di discriminazione con particolare attenzione al mondo del lavoro;
- promuove la partecipazione paritaria alla vita politica ed amministrativa;
- promuove la realizzazione di progetti e di interventi per accrescere la partecipazione delle donne al mondo del lavoro e aumentarne la formazione.

2 - La Consulta esprime pareri consultivi su atti ed iniziative promosse dagli organi di governo del Comune.

Articolo 6 RAPPORTI DI COLLABORAZIONE

- La Consulta sviluppa rapporti di collaborazione con gli organismi di parità e di pari opportunità a livello provinciale, regionale, nazionale ed internazionale; in particolare:
 - con le Commissioni Pari Opportunità dei Comuni della provincia;
 - con la Commissione Pari Opportunità della Provincia;
 - con la Commissione Regionale per le pari opportunità istituita presso il Consiglio Regionale;
 - con analoghi Comitati e Commissioni istituite nelle altre Province e presso gli Enti Locali;
 - con la Commissione Nazionale Pari Opportunità e con analoghi organismi a tutela delle Pari Opportunità istituiti presso l'Unione Europea;
 - con gli istituti di ricerca e le Università anche sulla base di apposite convenzioni.

Articolo 7 RISORSE

1 - Il Comune mette a disposizione della Consulta Pari Opportunità le attrezzature, i servizi e le risorse necessarie al suo funzionamento.